



COMUNE DI NOVARA

Deliberazione N° 26 del 14/04/2022

Proposta N° 34 del 30/03/2022

OGGETTO

VALIDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI AI FINI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE DI RIFERIMENTO (TARI) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025

L'anno duemilaventidue, mese di Aprile, il giorno quattordici, alle ore 09:25, nella Sala dell'Arengo del Broletto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica.

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato trasmesso in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed è stato inviato al Signor Prefetto di Novara.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale, sig. Edoardo Brustia.

Assiste il segretario generale, cav. Uff. Dott. Giacomo Rossi.

All'inizio della discussione della presente delibera dei seguenti trentatré Consiglieri in carica assegnati al Comune:

Canelli Alessandro	Freguglia Flavio	Pasquini Arduino
Allegra Emanuela	Gagliardi Pietro	Picozzi Gaetano
Astolfi Maria Luisa	Gambacorta Marco	Pirovano Rossano
Baroni Piergiacomo	Gigantino Mauro	Piscitelli Umberto
Brustia Edoardo	Graziosi Valentina	Prestinicola Gian Maria
Caressa Franco	Iacopino Mario	Ragno Michele
Colli Vignarelli Mattia	Iodice Annaclara	Renna Laucello Nobile Francesco
Crivelli Andrea	Napoli Tiziana	Ricca Francesca
Esempio Camillo	Pace Barbara	Romano Ezio
Fonzo Nicola	Paladini Sara	Spilinga Cinzia
Franzoni Elisabetta	Palmieri Pietro	Stangalini Maria Cristina

Risultano assenti :

CARESSA, GAMBACORTA, GRAZIOSI, PACE, PALADINI, PRESTINICOLA, RICCA.

Consiglieri presenti N. **26**

Consiglieri assenti N. **7**

Sono presenti gli Assessori, Sigg.:

ARMIENTI, CHIARELLI, DE GRANDIS, LANZO, MATTIUZ, NEGRI, PIANTANIDA.

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

N. 26 OGGETTO: **VALIDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI AI FINI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE DI RIFERIMENTO (TARI) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025**

Il Presidente pone in discussione la proposta di deliberazione di cui in oggetto, iscritta al punto n. 6 dell'odg del Consiglio Comunale, ed invita il Sindaco ad illustrarne il contenuto.

Dopo la relazione del Sindaco, intervengono i consiglieri Spilinga, Pirovano, Allegra, Stangalini, Pasquini, Iacopino, Gigantino, Fonzo, Picozzi ed ancora il Sindaco per chiarimenti.

Durante la discussione esce il consigliere Renna Laucello Nobile e rientra la consigliera Ricca; i consiglieri presenti sono n. 26.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

la deliberazione di ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 ed approvato le linee del metodo tariffario MTR (Metodo Tariffario Servizio Integrato di gestione dei Rifiuti);

la deliberazione ARERA n. 363 del 3 agosto 2021 reca disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, e trova applicazione per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;

la predetta deliberazione approva le linee del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025- MTR 2;

la Determinazione di ARERA 4 novembre 2021, n. 2/drif/2021 con la quale sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa

trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti di cui alla deliberazione ARERA n. 363 del 3 agosto 2021;

l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 21/02/2022 sono stati approvati bilancio di previsione e il DUP 2022-2024;

Richiamato in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363 del 3 agosto 2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo che ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispose il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Novara, in base alle vigenti norme, le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Consorzio di Area Vasta Basso Novarese quale consorzio di area vasta regionale;

il predetto articolo 7 prevede che gli organismi competenti, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

Considerato che la procedura di validazione è finalizzata alla verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario;

a seguito della procedura di validazione gli organismi competenti assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025;

a seguito della procedura di adozione delle relative determinazioni l'Ente territorialmente competente provvede alla trasmissione del Piano ad ARERA entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022;

ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente li approva, atteso che fino all'approvazione da parte dell'Autorità si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti;

Atteso che il Consorzio di Area Vasta Basso Novarese quale consorzio di area vasta regionale, in qualità di ente territorialmente competente, ha proceduto all'acquisizione della dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto gestore del servizio che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

con nota Prot. n. 31867 del 28/03/2022 il Consorzio di Area Vasta Basso Novarese, quale consorzio di area vasta regionale, in qualità di ente territorialmente competente, ha proceduto alla trasmissione del piano finanziario 2022-2025, previa sua validazione ai sensi del citato art. 7 della deliberazione ARERA n 363 del agosto 2021

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, dalla relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Esaminato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio, ASSA S.p.a., e la successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone costo complessivo pluriennale secondo il seguente schema:

anno	costi complessivi €	costi complessivi da coprire con tariffa Tari €
2022	19.396.469	18.851.736
2023	19.550.876	19.001.295
2024	19.767.993	19.112.894
2025	20.132.119	19.427.320

Visti:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

Richiamato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, come sopra validato, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie;

Preso atto che il gettito tariffario previsionale anno 2022 deve garantire la copertura finanziaria per un importo complessivo di € 18.851.736,00;

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *“a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;

Esaminate altresì le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le “linee guida interpretative”, rese disponibili dal Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, del 23 dicembre 2019 e in particolare le risultanze relative ai fabbisogni standard anno 2018, da utilizzare come benchmark di confronto per la quantificazione dei coefficienti di gradualità della componente a conguaglio di cui all’art. 16 dell’allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019;

Tenuto conto che i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2022 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti per un importo complessivo di €15.385.749,00 inferiore per le motivazioni contenute nella relazione illustrativa del Piano finanziario, rispetto alle risultanze del PEF oggetto del presente provvedimento;

Preso atto che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI di cui all’art. 25, comma 1 del Regolamento per la disciplina della TARI approvato con deliberazione C.C. n. 38 del 28 giugno 2021, tenuto anche conto di quanto previsto dall’art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune, diverse dai proventi del tributo di competenza dell’esercizio al quale si riferisce l’iscrizione stessa;

Ritenuto per tutto quanto sopra di validare il Piano Finanziario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 e i relativi allegati, parte integrante della presente deliberazione;

Considerato che:

l’art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

l’art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali;

il comma 5-quinquies dell’articolo 3 del D.L. n. 228/2021 conv. L. n.15/2022 prevede che “A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Acquisiti ai sensi del 1° comma dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Entrate, del Dirigente del Servizio Finanziario, del Dirigente del Servizio Ambiente, e il parere di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Finanziario;

Visto il parere dell’organo di revisione, ai sensi dell’art.239 comma 1 lettera b) n. 7 del D.Lgs. 267/00 espresso in data 6/4/2022, come da verbale n. 8;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 07/04/2022;

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con 19 voti favorevoli e 7 astenuti (*i consiglieri Fonzo, Colli Vignarelli, Pirovano, Allegra, Iacopino, Spilinga, Baroni*), resi per alzata di mano dai 26 consiglieri presenti e votanti, come da proclamazione fatta dal Presidente,

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di validare ai sensi delle vigenti disposizioni il Piano Finanziario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, allegato quale parte integrante alla presente deliberazione;
3. di dare atto che i costi complessivi pluriennali 2022-2025 sono così riassunti:

anno	costi complessivi €	costi complessivi da coprire con tariffa Tari €
2022	19.396.469	18.851.736
2023	19.550.876	19.001.295
2024	19.767.993	19.112.894
2025	20.132.119	19.427.320

4. di trasmettere la presente deliberazione corredata dal Piano finanziario relativo al secondo periodo regolatorio 2022-2025 ed i documenti allo stesso allegati al Consorzio di Area Vasta Basso Novarese, in qualità di ente territorialmente competente, al fine della trasmissione degli stessi ad ARERA per l'approvazione definitiva.

Con successiva votazione, a voti unanimi, resi per alzata di mano dai 26 consiglieri presenti e votanti, come da proclamazione fatta dal Presidente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Edoardo Brustia

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE

Cav. Uff. Dott. Giacomo Rossi

(atto sottoscritto digitalmente)